

PROGRAMMA AR.CO.

AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO CON VALUTAZIONE PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA

(Regione LOMBARDIA)

PREMESSA

Italia Lavoro S.p.A., in qualità di organismo di assistenza tecnica del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è soggetto attuatore del Programma AR.CO. *"Programma di sviluppo del territorio per la crescita dell'occupazione"*, approvato con Decreto Ministeriale in data 24/06/2008 dalla Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e degli incentivi all'occupazione, Div. III, registrato dalla Corte dei Conti in data 19/09/2008, rif. 5, foglio 221 e Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione – Div. III – del 19/12/2008, registrato alla Corte dei Conti il 21/01/2009, reg. 1 foglio 30.

La finalità del Programma è quella di favorire concretamente lo sviluppo territoriale sostenibile e determinare un aumento reale dei livelli di occupazione e occupabilità attraverso l'impiego di un modello di servizi innovativo e replicabile, basato sulla creazione di alleanze e sinergie tra i settori dell'Artigianato e del Commercio (turismo).

Così come previsto dal Decreto di approvazione del 24/06/2008, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato con apposite note direttoriali le schede operative regionali nelle quali sono stati individuati, tra l'altro, i territori su cui verranno attivate le azioni del Programma AR.CO..

Sono coinvolte nelle attività del Programma AR.CO. le seguenti Associazioni di categoria:

Artigianato:

- Confartigianato
- CNA
- Casartigiani
- CLAAI

Commercio (turismo):

- Confcommercio
- Confesercenti

Il Programma AR.CO persegue i suoi obiettivi attraverso la realizzazione di specifiche azioni tra cui:

- rafforzamento delle politiche occupazionali a favore di micro e piccole imprese¹ dei comparti dell'Artigianato (tipico – anche con riferimento alle produzioni agroalimentari – del manifatturiero tradizionale, delle lavorazioni di qualità e dei servizi di riqualificazione energetica e ambientale connessi al patrimonio edilizio) e del Commercio (turismo).
- sostegno alle imprese dei settori dell'Artigianato (tipico – anche con riferimento alle produzioni agroalimentari – del manifatturiero tradizionale, delle lavorazioni di qualità e dei servizi di riqualificazione energetica e ambientale connessi al patrimonio edilizio) e del Commercio (turismo) per la creazione e/o il recupero della competitività.

1. TIPOLOGIA DI AZIONI

In coerenza con le finalità del Programma AR.CO. riportate in Premessa, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali finanzia i contributi che vengono erogati con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro S.p.A per il sostegno alla creazione di micro e piccole imprese dell'Artigianato e del Commercio (turismo), costituite **a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.**

L'importo complessivo disponibile è di **€ 1.808.800,00** pari al contributo per la creazione di 361 nuove imprese, equamente ripartito per i due settori Artigianato e Commercio (turismo).

L'avviso pubblico si attua con procedura *"a sportello"* con le modalità di cui al successivo punto 6, lettera a.

Il contributo per ogni singola creazione di impresa è fissato in **€ 5.000,00** al lordo delle eventuali imposte e/o trattenute dovute per legge.

Le azioni oggetto di questo Avviso si configurano come aiuti di stato c.d. *"di importo limitato"*² di cui al D.P.C.M. 3 giugno 2009, pubblicato in G.U. 9/6/2009 n.131, recante

¹ **Definizione di impresa di derivazione comunitaria, Allegato I del Reg. (CE) 800/2008 pubblicato in GUUE del 09/08/2008 serie L n. 214, Articolo 2:** *"Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese"*

1. Alla categoria delle *microimprese*, delle *piccole imprese* e delle *medie imprese* (PMI) appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
2. Nella categoria delle PMI si definisce *piccola impresa* un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. Nella categoria delle PMI si definisce *microimpresa* un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

² **Articolo 3 D.P.C.M. 3 giugno 2009 - Aiuti di importo limitato**

1. Ai fini della concessione di aiuti di Stato alle imprese nel limite massimo di 500.000,00 euro per impresa nel triennio dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2010, di cui al paragrafo 4.2.2 della Comunicazione citata all'art. 1, le amministrazioni assicurano che:

- a) gli aiuti siano in forma di regime;
 - b) gli aiuti siano trasparenti ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (CE) n. 800/2008;
 - c) prima della concessione degli aiuti sia acquisita, anche in via telematica, una dichiarazione scritta dall'impresa beneficiaria che informi su eventuali importi di minimis ricevuti a partire dal 1° gennaio 2008, nonché su altri aiuti di cui al presente articolo. Gli aiuti sono concessi previa verifica che il totale degli aiuti ricevuti dalla stessa impresa nel triennio di cui al presente comma non superi l'importo di 500.000 euro, calcolato secondo le modalità del presente comma;
 - d) l'importo dell'aiuto, nel limite massimo di 500.000,00 euro, sia calcolato al lordo delle imposte dovute.
2. Le amministrazioni non concedono gli aiuti di cui al presente articolo alle imprese che operano nei seguenti settori:
- a) pesca;
 - b) produzione primaria di prodotti agricoli, secondo la definizione dell'art. 2, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006;

disposizioni sulle "Modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione europea - quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica".

I contributi in oggetto:

- sono cumulabili con ulteriori aiuti statali secondo termini e modalità indicate nell'articolo 8 del D.P.C.M. 3 giugno 2009³.
- **NON sono in ogni caso cumulabili con altri contributi finalizzati al sostegno alla creazione di impresa erogati da Italia Lavoro S.p.A., per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a favore della medesima impresa.**

Italia Lavoro S.p.A. comunicherà tramite la Gazzetta Ufficiale e il sito di Programma l'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili.

2. SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare candidatura per il contributo al sostegno alla creazione d'impresa solo neo imprese create a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso, con sede operativa negli ambiti territoriali definiti al successivo punto 3 e rientranti nelle seguenti tipologie di micro e piccole imprese:

- a. imprese iscritte o che abbiano presentato domanda di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane (art. 5 L. 443/85), in forma singola o associata come definite dalla legge 443/85, la cui attività sia riferita ai codici ATECO riportati nella Tab. 1;
- b. imprese del settore Commercio (turismo) iscritte o che abbiano presentato domanda di iscrizione) al Registro delle Imprese della CCIAA in forma singola o associata la cui attività sia riferita ai codici ATECO riportati nella Tab. 1.

La tabella di cui alle lettere **a.** e **b.** è a disposizione nell'area pubblica del sito di Programma ed è da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

c) trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, secondo la definizione dell'art. 2, paragrafi 3 e 4, del Regolamento (CE) n. 1857/2006, limitatamente alle ipotesi in cui: - l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate; ovvero - l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

3. Gli aiuti di cui al presente articolo non possono essere concessi quando consistono in aiuti all'esportazione o aiuti che favoriscono prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli importati.

³ Articolo 8 D.P.C.M. 3 giugno 2009 – Cumulo

1. I massimali d'aiuto fissati nella Comunicazione di cui all'art. 1 si applicano indipendentemente dal fatto che il sostegno al progetto sia finanziato interamente con fondi nazionali o sia cofinanziato dalla Unione europea.

2. Le agevolazioni previste dalla presente direttiva non possono essere cumulate con gli aiuti di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006, del 15 dicembre 2006 «relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis») per i medesimi costi ammissibili».

3. La somma dell'importo degli aiuti ricevuti da ciascuna impresa nel quadro delle misure di cui al punto 4.2 della Comunicazione citata all'art. 1 ai sensi dell'articolo 3 della presente direttiva e degli aiuti «de minimis» ricevuti a partire dal 1° gennaio 2008 non deve superare 500.000 euro tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2010. L'importo degli aiuti «de minimis» ricevuti dopo il 1° gennaio 2008 è dedotto dall'importo dell'aiuto compatibile concesso per lo stesso fine nel quadro delle misure di cui ai punti 4.3, 4.4, 4.5 e 4.6 della Comunicazione di cui all'art. 1, ai sensi degli articoli 4, 5, 6 e 7 della presente direttiva.

4. Le agevolazioni di cui alla presente direttiva possono essere cumulate con altri aiuti compatibili o con altre forme di finanziamenti comunitari, a condizione che siano rispettate le intensità massime degli aiuti indicate nei relativi orientamenti o regolamenti di esenzione per categoria.

La data di apertura della partita iva e la data dell'iscrizione (o domanda d'iscrizione) al Registro delle imprese della CCIAA o all'Albo delle imprese artigiane delle neo imprese richiedenti il contributo, deve essere successiva alla data di pubblicazione del presente Avviso.

3. TERRITORI AMMISSIBILI

Possono presentare candidature i soggetti indicati al punto 2, qualora abbiano la sede operativa nei Comuni indicati nella Tab. 2, a disposizione nell'area pubblica del sito di Programma, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

4. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'Avviso pubblico sarà pubblicato in estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 153 del 30/12/2009, sul Corriere della Sera del 31/12/2009 ed in versione integrale sui siti internet www.italialavoro.it - sezione bandi, www.servizilavoro.it nella sezione riservata al Programma AR.CO. e su quello del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.lavoro.gov.it .

La Regione può dare diffusione dell'Avviso anche con la pubblicazione nella rispettiva Gazzette Ufficiale/Bollettino Regionale.

La domanda per la richiesta del contributo finalizzato al sostegno alla creazione di impresa potrà essere presentata a partire dalle ore 10:00 del **01/02/2010** e non oltre il **31/08/2010**, fatto salvo il previo esaurimento delle risorse disponibili comunicato sulla Gazzetta Ufficiale e sul sito di Programma.

La suddetta domanda dovrà essere presentata solo ed esclusivamente on line attraverso il sistema informativo di Programma all'indirizzo www.arco.italialavoro.it; il sistema informativo sarà raggiungibile anche tramite appositi link pubblicati sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.lavoro.gov.it, sul sito www.servizilavoro.it nella sezione riservata al Programma AR.CO., sul sito di Italia Lavoro www.italialavoro.it - sezione bandi, sul sito della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e delle Associazioni di categoria di cui in Premessa.

La neo impresa per richiedere il contributo dovrà registrarsi, a partire dal 01/02/2010, sul sistema informativo di Programma seguendo la procedura predisposta.

Al termine della procedura di registrazione la neo impresa indicherà un proprio codice utente e una password da utilizzare per i successivi accessi; il sistema genererà automaticamente un codice PIN che sarà inviato all'indirizzo di posta elettronica indicato dall'impresa in fase di registrazione e che servirà, unitamente alla password, per sottoscrivere la richiesta del contributo.

In fase di registrazione la neo impresa dovrà indicare anche il numero e la data di apertura della partita iva e dell'iscrizione (o domanda d'iscrizione) al Registro delle imprese della CCIAA o all'Albo delle imprese artigiane. Inoltre, dovrà essere allegata, sempre tramite il sistema informativo, copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della neo impresa richiedente.

5. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Italia Lavoro S.p.A. disporrà l'esclusione dalla procedura delle domande per la richiesta di contributi per il supporto alla creazione d'impresa:

- presentate secondo una modalità diversa da quanto previsto;
- mancanti delle informazioni e della documentazione richiesta;
- relative a imprese costituite in data anteriore alla pubblicazione del presente Avviso.

6. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEGLI AMMESSI A CONTRIBUTO

- a. L'Avviso pubblico si attua con procedura "a sportello": Italia Lavoro S.p.A., per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, validerà le domande pervenute secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse, verificando l'assenza delle cause di esclusione di cui al punto 5.
Faranno fede la data e l'ora indicate nella ricevuta elettronica rilasciata dal sistema informatico. Nella ricevuta saranno indicati l'identificativo interno e la data di presentazione della domanda, che è certificata dal sistema stesso.
- b. Saranno avviate alla fase di valutazione le domande dichiarate valide, secondo la procedura "a sportello" di cui alla precedente lettera a.
- c. L'ammissibilità a contributo, entro i limiti delle risorse disponibili, è subordinata:
 1. alla valutazione tecnica positiva da parte di Italia Lavoro S.p.A. dell'Idea imprenditoriale presentata nella domanda. Per l'ammissione a contributo è, in ogni caso, necessario che l'Idea imprenditoriale soddisfi contemporaneamente le seguenti condizioni:
 - sia coerente con gli obiettivi strategici del Programma ARCO;
 - contenga una completa analisi delle prospettive di mercato;
 - sia tecnicamente realizzabile ed economicamente sostenibile;
 - vi sia coerenza tra prodotto/servizio da realizzare e bisogni da soddisfare;
 - abbia portata innovativa rispetto al contesto territoriale e ne sia fortemente legata.
 2. all'avere la sede operativa nei comuni indicati dalla tabella 2 e operare nei settori individuati nella classificazione ISTAT Ateco 2007 indicata nella tabella 1.
- d. Le richieste ammesse a contributo concorreranno alla creazione di elenchi separati, suddivisi per i due settori - Artigianato e Commercio (turismo) - oggetto del presente Avviso.

- e. I primi elenchi delle neo imprese ammesse a contributo saranno pubblicati sul sito di Programma a partire dal 30^{mo} (trentesimo) giorno successivo all'apertura dei termini di iscrizione all'Avviso pubblico, a meno che il numero e la complessità delle domande pervenute non giustifichino tempi più lunghi.
- f. Gli elenchi degli ammessi a contributo saranno aggiornati con cadenza mensile; in ogni caso sarà cura di Italia Lavoro S.p.A. fornire sui siti internet www.italialavoro.it, - sezione bandi - e www.servizilavoro.it nella sezione riservata al Programma AR.CO., informazioni relative alla nuova data di pubblicazione degli elenchi.
- g. Qualora, in seguito alla formazione degli elenchi degli ammessi a contributo, risultassero dei parimerito, al fine di assegnare i fondi residui si procederà a pubblico sorteggio cui saranno invitati i rappresentanti delle imprese interessate.
- h. Le neo imprese **non** ammesse a contributo che quindi non figureranno nell'elenco degli ammessi, riceveranno una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica comunicato al momento dell'iscrizione direttamente dall'indirizzo di posta elettronica di Programma.
- i. Qualora la quota di risorse economiche prevista per ciascun settore (Artigianato e Commercio/turismo) non venga impegnata entro il termine di 120 giorni dalla data di apertura delle iscrizioni (01/02/2010), le risorse residue saranno assegnate come segue:
 - secondo un unico elenco, individuato unificando i due settori di intervento e mantenendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande;
 - trascorsi ulteriori 30 giorni, le risorse confluiranno in un unico bacino con quelle residue dell'Avviso pubblico nazionale relativo ai contributi finalizzati all'inserimento occupazionale.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione del contributo avverrà direttamente da parte di Italia Lavoro S.p.A. per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in un'unica soluzione, dopo la procedura di cui al precedente punto 6 entro 120 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi.

8. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI E REVOCA

Le neo imprese che fanno richiesta di aderire al Programma AR.CO, all'atto della presentazione della domanda di contributo dichiarano, oltre a quanto già richiesto nel presente Avviso, consapevoli delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni false o mendaci, così come stabilito dall'art. 76, DPR 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ex art. 75 del medesimo DPR, quanto segue:

- a. di non aver beneficiato, a partire dal 1 Gennaio 2008, di aiuti "De Minimis" di cui al regolamento CE 1998/2006, oppure di aiuti di importo limitato di cui all'art. 3 D.P.C.M. 3 Giugno 2009, che sommati a quello richiesto eccedono l'importo di € 500.000,00 (cinquecentomila/00);
- b. di non aver riportato condanne che comportino l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici;
- c. che la nuova impresa è classificabile come micro e piccola impresa secondo i criteri indicati all'allegato 1 del Reg. (CE) 800/2008 pubblicato in GUUE del 09/08/2008 serie L n. 214.
- d. che tutti gli allegati sono conformi agli originali;
- e. di essere un soggetto di imposta che svolge abitualmente o in via occasionale attività produttiva di reddito di impresa e dunque che il contributo erogato dovrà essere assoggettato ai fini IRPEF/IRES a ritenuta d'acconto ai sensi dell'Art. 28 D.P.R. 600 del 29/9/1973, specificando situazioni peculiari ed i relativi riferimenti normativi che rendono non applicabile la ritenuta d'acconto;

I requisiti sono cumulativi, nel senso che tutti devono contemporaneamente sussistere all'atto della presentazione della domanda, al momento dell'erogazione del contributo e al momento di una eventuale attività di monitoraggio da parte di Italia Lavoro S.p.A..

Le neo imprese ammesse a contributo che, in fase di registrazione al sito internet di Programma hanno indicato solo la data della presentazione della domanda di iscrizione al Registro delle imprese della CCIAA o all'Albo delle imprese artigiane, sono tenute a comunicare ad Italia Lavoro S.p.A., entro 30 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi degli ammessi a contributo ed esclusivamente tramite il sistema informatico e l'utilizzo dei codici d'accesso indicati al punto 4, il numero e la data dell'avvenuta iscrizione.

Qualora la documentazione richiesta non venga presentata entro il termine indicato, la neo impresa verrà considerata decaduta dal diritto al contributo.

Le imprese beneficiarie dei contributi sono tenute a fornire, su richiesta, ad Italia Lavoro S.p.A. informazioni in merito alla impresa creata fino ad un massimo di 12 mesi dalla data di costituzione e comunque non oltre la data di termine del Programma, salvo eventuali proroghe.

I beneficiari dei contributi dovranno, inoltre, consentire gli opportuni controlli di Italia Lavoro S.p.A. sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

In caso di cessazione dell'attività **nel corso dei primi 12 mesi** dalla costituzione dell'impresa, il beneficiario dovrà comunicare la variazione a Italia Lavoro S.p.A. e restituire a Italia Lavoro S.p.A. l'intero contributo ricevuto secondo le modalità che verranno comunicate singolarmente a ciascun interessato.

Le informazioni richieste devono essere comunicate a Italia Lavoro S.p.A. esclusivamente tramite il sistema informatico attraverso l'utilizzo dei codici d'accesso come indicato al punto 4.

I contributi concessi saranno inoltre revocati integralmente nei seguenti casi:

- qualora non vengano fornite le informazioni utili al monitoraggio dell'intervento richieste dal Italia Lavoro S.p.A.;
- qualora, dai controlli effettuati, venga comprovata la mancanza di uno o più requisiti dichiarati nella domanda di contributo o comunque contenuti nella documentazione allegata alla stessa, fatte salve comunque le pene previste dall'attuale legislazione per chi fornisce false o mendaci dichiarazioni o fornisca o produca false attestazioni come previsto dall'art. 76, DPR 445/00.

9. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Italia Lavoro S.p.A. si riserva la facoltà di attivare in qualsiasi momento procedure di monitoraggio a campione.

Italia Lavoro S.p.A. potrà, inoltre, in qualsiasi momento, richiedere l'integrazione documentale ai sensi del ex art. 71 D.P.R. 445/2000.

Qualora la documentazione richiesta non venga presentata entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta da parte di Italia Lavoro S.p.A., il beneficiario verrà considerato decaduto dal diritto al contributo.

La documentazione dovrà essere inoltrata a Italia Lavoro S.p.A., come da procedura, all'indirizzo di posta elettronica dedicato infoarconuovaimpresa@italialavoro.it esclusivamente tramite l'indirizzo di posta elettronica indicato al momento dell'iscrizione.

10. INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI (ART. 13 D. LGS. 196/2003)

I dati acquisiti da Italia Lavoro S.p.A. in forza dell'adesione al presente Avviso saranno trattati secondo quanto riportato nell'informativa pubblicata all'indirizzo www.arco.italialavoro.it.

Titolare del trattamento è il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Responsabile del trattamento è Italia Lavoro S.p.A..

Il datore di lavoro metterà a disposizione di Italia Lavoro S.p.A. i dati relativi ai neo assunti che potranno essere coinvolti nelle attività previste dalle Regioni che aderiscono al Programma, nel presupposto imprescindibile del rispetto della normativa in materia di privacy, relativamente agli obblighi di cui agli artt. 7 e 13 (link art. 7 e 13) del D.Lgs. 196/2003.

I diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 potranno essere esercitati scrivendo a infoarconuovaimpresa@italialavoro.it.

11. TABELLE

- Tabella 1: Codici ATECO ammissibili Artigianato, Codici ATECO ammissibili Commercio/turismo
- Tabella 2: Territori ammissibili

Le tabelle sono a disposizione nell'area pubblica del sito di Programma e sono da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente Avviso pubblico.

12. INFORMAZIONI

Il presente Avviso è reperibile sui siti Internet www.italialavoro.it, sezione bandi, www.servizilavoro.it nella sezione riservata al Programma AR.CO., su quello del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.lavoro.gov.it, della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e delle seguenti Associazioni di categoria:

Artigianato:

- Confartigianato www.confartigianato.it
- CNA www.cna.it
- Casartigiani www.casartigiani.org
- CLAAI www.claai.info

Commercio/Turismo:

- Confcommercio www.confcommercio.it
- Confesercenti www.confesercenti.it

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura automatizzata e/o per la richiesta di ulteriori informazioni, è possibile:

- inviare apposito quesito esclusivamente alla casella di posta elettronica infoarconuovaimpresai@italialavoro.it
- consultare le FAQ a disposizione sui siti www.italialavoro.it e www.servizilavoro.it nella sezione riservata al Programma AR.CO..